

DIREZIONE SANITARIA
ds@asufc.sanita.fvg.it
Tel. (+39) 0432 552788 - 2599

Alla c.a.
dr. Stefano Vignando
Presidente regionale SNAMI

e, p. c.,

Spett.le
Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e
Disabilità

Spett.le Azienda Regionale di Coordinamento per la
Salute

Spett.le Ordine dei medici chirurghi e degli
odontoiatri della Provincia di Udine

Egregio dr. Angelo Testa
Presidente Nazionale SNAMI

Egregio dott. Arrigo De Pauli
Difensore Civico Regionale

Egregio dott. Domenico Lione
Prefetto di Udine

Oggetto: Garanzie in caso di superamento del tempo massimo d'attesa

A riscontro della richiesta dell'8 marzo 2024, occorre premettere che l'art. 12 della legge regionale 26 marzo 2009, n. 7 è una disposizione non direttamente applicabile in quanto richiede un'attività normativa di dettaglio. Il comma 3 dell'articolo in parola, infatti, rinvia alle Linee per la gestione del SSR adottate dalla Giunta regionale la definizione delle prestazioni di particolare rilevanza, la cui tempestività sia clinicamente essenziale per il cittadino, nonché le modalità di attuazione del diritto riconosciuto al cittadino.

Le Linee annuali adottate con DGR n. 48 de 19 gennaio 2024 prevedono espressamente che l'Azienda regionale di coordinamento per la salute definisca entro il 31 marzo 2024 le linee guida per la stesura del regolamento aziendale per assicurare il diritto di garanzia al cittadino (pag. 19 dell'allegato alla DGR n. 48/2024).

Le medesime norme prevedono che, successivamente ed entro il 30 giugno 2024, le Aziende del SSR adottino un regolamento contenente criteri, strumenti e percorsi per assicurare il diritto di garanzia al cittadino.

ARCS sta coordinando un tavolo regionale per la definizione dei percorsi di cui trattasi.

Questa azienda si allineerà alle indicazioni rispettando i termini previsti.

Tuttavia nel corso dell'anno 2023 – come indicato anche nel piano annuale – l'ASU FC, in analogia alle altre Aziende, ha redatto la procedura aziendale per la tutela del diritto di garanzia dei tempi massimi di attesa delle prestazioni ambulatoriali.

Inserita nella documentazione ufficiale aziendale, tale procedura definisce la modalità operativa transitoria per il riconoscimento del diritto di garanzia in caso di prestazione per la quale non sia rispettato il tempo massimo di appuntamento. In sostanza, la procedura è attivata su indicazione diretta del prenotatore che annota a sistema il fatto e indica all'utente la modalità operativa per presentare l'istanza.

Ad oggi tutte le istanze pervenute sono state soddisfatte attraverso incremento dell'attività ordinaria.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE SANITARIO

dr. David Turello

(documento sottoscritto con firma digitale ex d.lgs. 82/2005)